

VOLONTARIATO

FERRARA

Università Volontariato
I corsi in programma

Dal cinque per mille, raccolta fondi e adempimenti vecchi e nuovi sotto la lente della riforma del terzo settore alla crisi climatica e scenari ecologici, sociali ed economici, alla costruzione di gruppi di lavoro di successo, al volontariato d'impresa e altro ancora. Sono molteplici i temi dei nuovi corsi che stanno bollendo in pentola all'Università del Volontariato sede di Ferrara e Modena, proposta formativa coordinata e supportata dal CSV Terre Estensi e co-progettata insieme a enti del terzo

settore, istituzioni, imprese, Università di Ferrara e Università di Modena e Reggio Emilia. In questi giorni i volontari delle associazioni ferraresi e i cittadini interessati a impegnarsi nella solidarietà possono consultare il calendario dei corsi in partenza dal 2022 su www.univol.it/se-di/ferrara-modena/ e iscriversi on line. Nell'augurare buone feste a tutti, CSV Terre Estensi informa che i suoi uffici resteranno chiusi dal 24 dicembre al 9 gennaio 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovani che promuovono un precedente bando di servizio civile

LA SCADENZA

Per il servizio civile
tempo fino a fine gennaio

Hai tra i 18 e i 28 anni? Hai tempo fino al prossimo 26 gennaio per scegliere il progetto di servizio civile universale preferito tra i 22 finanziati in provincia di Ferrara e non solo. Sono infatti 56.205 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che intendono diventare operatori volontari di servizio civile, per un totale di 2.818 progetti che si realizzeranno tra il 2022 e il 2023 su tutto il territorio nazionale e all'estero. I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario

di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi. Gli operatori volontari selezionati sottoscrivono con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 444,30. Per informazioni: feraracopresc@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

L'Ama Ferrara rilancia la propria azione

La presidente Paola Rossi: dopo un periodo difficile siamo riusciti a cambiare passo. Rinnovato il consiglio direttivo

Combattere l'isolamento sociale e favorire il benessere psicofisico dei malati di Alzheimer e dei loro famigliari e "caregiver".

Sono questi gli obiettivi principali che animano da più di un ventennio l'Associazione Malattia Alzheimer Ferrara odv (AMA), presenza attiva nel nostro territorio provinciale, che si avvale dell'operato dei suoi associati e di esperti per portare avanti importanti progetti a beneficio della comunità.

«Dopo un periodo difficile, che tuttavia ci ha spronato a ripartire e segnare un profondo cambio di passo, ora il nostro impegno prosegue con diversi laboratori e attività, previsti in presenza pure il prossimo anno nel rispetto di tutte le normative anti-covid», dice la presidente di AMA Ferrara Paola Rossi.

«Ci avviciniamo a questo capodanno con un bilancio faticoso ma tutto sommato soddisfacente.



Soci e volontari di AMA Ferrara durante la scorsa assemblea

«Abbiamo convocato due assemblee soci e quattro sedute del consiglio direttivo, che è stato rinnovato e riportato a nove componenti, inoltre abbiamo rinnovato precedenti convenzioni, come il punto di ascolto al Centro Disturbi Cognitivi Demenze a Cona, istituito nuove collaborazioni, come l'adesione alla Fondazione Maratona Alzheimer, ma anche partecipato a nuovi bandi, nell'intento di offrire ser-

vizi sempre più adeguati alle necessità di malati, famigliari e caregiver, quest'ultima una parola inglese ormai entrata anche nel nostro linguaggio comune che rappresenta chi si prende cura di una persona con fragilità.

Durante il periodo pandemico 2020-21 quasi tutti i nostri progetti programmati erano stati sospesi, ma non ci siamo fermati. Grazie alla disponibilità delle no-

stre professioniste e di alcune volontarie abbiamo sviluppato una serie di azioni a distanza, attraverso il contatto telefonico, i video e le chat, per seguire in modo personalizzato le persone che si rivolgono a noi, in particolare i soggetti più disagiati.

E ancora abbiamo pubblicato due numeri del nostro giornale "Vivere la Memoria" e realizzato lo "Stimolario", un quaderno cartaceo a cura delle dottoresse Tinarelli e Murgia, ricco di esercizi utili e piacevoli anche per i famigliari, che ha l'obiettivo di stimolare la memoria e le abilità cognitive dei pazienti».

I nuovi progetti in presenza promossi da AMA Ferrara sono già in fase di avvio. Dai laboratori pensati per rallentare il progredire della malattia e mantenere le capacità residue dei malati, ai corsi per supportare i caregiver nell'accompagnamento del proprio caro, sono queste infatti le molteplici

attività che AMA, a partire dallo scorso novembre, organizza presso il Centro Rivana Garden in via Pesci 181 a Ferrara, guidate, secondo le proprie competenze, dalle psicologhe Paola Milani, Eleonora Contini, Annalisa D'Errico e Francesca Panzacchi, dalla linguista Valeria Tinarelli e dalla musicoterapeuta Giulia Murgia.

Per informazioni più dettagliate su professionisti, frequenza, date, orari e finalità di corsi e laboratori il calendario aggiornato è consultabile su: www.amaferrara.it.

L'iscrizione all'associazione consente, oltre all'accesso ai progetti, la possibilità per i famigliari di fruire gratuitamente di incontri con psicologi e consulenza legale fornita dagli avvocati convenzionati, anche in merito alle procedure relative alla nomina dell'Amministratore di Sostegno.

Francesca Gallini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIFERIMENTI

Aperture e orari
dei punti di ascolto
dell'Ama

Il Punto di ascolto dell'AMA in via Ripagrande 7 a Ferrara resterà aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 anche durante il periodo natalizio (tel. 0532.792097), mentre i corsi e i laboratori saranno sospesi dal 24 dicembre fino al prossimo 11 gennaio 2022. Il Punto di ascolto di Cona è attivo presso Ambulatorio di Neurologia (martedì, dal 30/11 - Valeria Brina, ore 9-13 - ambulatorio 9); Ambulatorio di Geriatria (mercoledì, dal 24/11 - Loris Menarini, ore 9-12 - ambulatorio 1); Ambulatorio Medicina Interna: (Elena Rizzo, da fine corso "Tecnica di ascolto"). Alla sede associativa è possibile ricevere informazioni e orientamento; attraverso un colloquio si può venire indirizzati ai servizi socio-sanitari.

LE PENNE NERE

Alpini nella Grande Guerra 1915-1918

È la montagna che fa l'Alpino. La montagna, come tutti i luoghi estremi, è una creatura governata da regole cui non è possibile derogare. Allontanarsene significa esporsi a gravi rischi. Scegliere di condurre la propria esistenza abbarbicati alle sue pendici vuol dire doversi piegare ai ritmi che essa impone, regolati dall'eterno moto delle stagioni, imparando ad accettare le sfide che essa presenta ogni giorno. Si deve insomma sottostare ad una rigida disciplina del vivere. L'Alpino della Grande Guerra è fatto di tutto questo.

€ 9,90
oltre al prezzo
del quotidianoin collaborazione con
editoriale programma